

COMUNICATO STAMPA

**Matteo Beltrami debutta a Cagliari nel *Requiem* di Cherubini,
in diretta dal Teatro Lirico di Cagliari, il 17-18 aprile, su Videolina e
in *live streaming*, in collaborazione con il Gruppo L'Unione Sarda**

Dopo il successo di ascolti e il gradimento del pubblico dello straordinario concerto dedicato a Rachmaninov, ecco un nuovo appuntamento musicale per tutta l'affezionatissima platea virtuale del Teatro Lirico di Cagliari che viene diffuso, in **diretta televisiva** e sui **canali web** del **Gruppo L'Unione Sarda**, sempre grazie alla collaborazione fra la fondazione lirico-sinfonica sarda e il gruppo editoriale che riunisce il più antico quotidiano regionale, con l'emittenza televisiva e le piattaforme web.

Si tratta di un concerto sinfonico-corale che propone all'ascolto del pubblico la più elegante e solenne pagina musicale di Luigi Cherubini e che viene trasmesso **in diretta dal Teatro Lirico di Cagliari, sabato 17 aprile alle 21**, sull'emittente televisiva **Videolina** (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in **live streaming** su www.videolina.it e www.unionesarda.it.

Il programma musicale prevede infatti l'esecuzione di: ***Requiem in do minore per coro e orchestra* di Luigi Cherubini**.

Composto da Luigi Cherubini (Firenze, 1760 - Parigi, 1842) nel 1816 ed eseguito, per la prima volta, il 21 gennaio dell'anno successivo nella Cattedrale di Saint-Denis di Parigi, in occasione del 24° anniversario della morte di Luigi XVI, su commissione del regnante Luigi XVIII (fratello del sovrano ghigliottinato) che, dopo il Congresso di Vienna, chiama appunto Cherubini a dirigere la Cappella Reale. La composizione piacque molto a Brahms, Schumann e, soprattutto, a Beethoven che lo preferiva, addirittura, a quello di Mozart. Il tono pacato e composto, lo stile solenne e universale, l'uniformità musicale nobile e contenuta, fanno di questa pagina un vero capolavoro, come ebbe a scrivere lo stesso Hector Berlioz nel 1842 proprio in occasione della morte del compositore fiorentino.

L'ultima esecuzione a Cagliari risale al 2-3 aprile 1999 e, a dirigere i due complessi stabili cagliaritani, fu Frans Brüggen con Paolo Vero maestro del coro.

La serata segna, anche se sempre "a porte chiuse", il proseguo dell'attività musicale del Teatro Lirico di Cagliari: infatti in ottemperanza al Decreto-Legge della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31/03/2021, emanato al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, tutti gli spettacoli aperti al pubblico sono sospesi fino al 30 aprile. Ciò non impedisce, come in questo caso, che gli spettacoli si tengano ugualmente, pur attenendosi alle ormai note norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, e il pubblico possa partecipare, comodamente da casa propria, attraverso la televisione o il web. In sala, quale unico e simbolico spettatore, come ormai apprezzata consuetudine, sarà presente il sovrintendente Nicola Colabianchi.

L'esecuzione del concerto che si attiene quindi alle norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, prevede il **doppio debutto**, sia sul podio del Teatro Lirico di Cagliari che nel *Requiem* di Cherubini, di **Matteo Beltrami**, direttore e violinista ligure (Genova, 1975) che ha già lavorato nei principali teatri e festival italiani ed esteri e che dirige l'**Orchestra e il Coro del Teatro Lirico**. Il maestro del coro è **Giovanni Andreoli**.

Lo spettacolo ha una durata complessiva di **45 minuti** circa e prevede il commento dallo studio di **Teresa Piredda** e la regia televisiva di **Angelo Palla**.

La **replica** dello spettacolo è prevista, sempre sull'emittente Videolina, per **domenica 18 aprile alle 18**. Inoltre la registrazione della diretta è disponibile *on demand* su www.videolina.it.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn.

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orquestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Matteo Beltrami - Direttore

Diplomato in Violino al Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova e in Direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, ha debuttato a vent'anni come direttore al Teatro Carlo Felice di Genova dirigendo *Il Trovatore*. Dal 2021 è Direttore Artistico del Luglio Musicale Trapanese. Matteo Beltrami è stato protagonista della crescita del Teatro Coccia di Novara, di cui è Direttore Musicale dal 2017 ed è stato Direttore Artistico per la Stagione 2018-2019: in tre anni sono raddoppiate le produzioni operistiche, è nata una stagione concertistica e viene creato il nuovo festival musicale "Fuori di Coccia", per valorizzare il patrimonio musicale della Cappella del Duomo di Novara. Sempre durante l'esperienza di Direttore Artistico, crea l'Accademia del Teatro Coccia, rivolta a cantanti e direttori d'orchestra, poi ribattezzata, nel 2019, "AMO" (Accademia dei Mestieri dell'Opera). Sovente segnalato come uno dei giovani direttori d'orchestra italiani più promettenti, ha diretto più di cinquanta titoli operistici, spaziando dal barocco a prime assolute di opere contemporanee, lavorando nella maggior parte dei teatri e festival italiani, fra i quali: Maggio Musicale Fiorentino, Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, Regio di Parma, Festival della Valle d'Itria, Festival Verdi di Parma, Festival Puccini di Torre del Lago. Non sono mancati prestigiosi impegni all'estero in teatri come: Semperoper di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Dresda, NCPA di Pechino, Staatsoper di Amburgo, Opera Reale di Stoccolma, Opera di Stoccarda, Teatro Arriaga di Bilbao, Festival Spoleto di Charleston (U.S.A.), Teatro dell'Opera di Montpellier, e con orchestre quali: Sächsische Staatskapelle Dresden, Orchestra Sinfonica di Goyania, Orchestra Filarmonica Nazionale Lettone, NWD Philharmonie, Orchestra Statale dell'Hermitage, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Orchestra Filarmonica delle Baleari. Fra le sue incisioni e registrazioni figurano i dvd di: *Il campanello* di Donizetti per la Bongiovanni, *Il viaggio a Reims* di Rossini, *Aida* e *Rigoletto* per Sky Classica HD e il cd di *Don Checco* di De Giosa per Dynamic. Nel 2020 Matteo Beltrami non ha potuto debuttare a causa dell'emergenza pandemica alla Deutsche Oper di Berlino, dove avrebbe dovuto dirigere *Il Barbiere di Siviglia*. Fra gli impegni recenti sono da evidenziare: *Tosca* all'Opera Reale di Stoccolma; *Stabat Mater* di Pergolesi a Novara; *Norma*, *La Cenerentola* e *Nabucco* alla Staatsoper di Amburgo; *Tosca* al Teatro Comunale di Modena; *Madama Butterfly* all'Opéra National de Montpellier; *Rigoletto* al Teatro Comunale di Bologna e in *tournee* in Giappone con TCBO; *Ernani* e *Rigoletto* a Minorca; *Otello* all'Aalto Theater di Essen; *Aida* all'Opera Reale di Stoccolma; *Carmen* al Maggio Musicale Fiorentino; *La fille du régiment* al NCPA di Pechino; *L'elisir d'amore* alla Semperoper di Dresda. Fra i progetti futuri figurano invece: *Il Trovatore* a Palma de Maiorca; *L'elisir d'amore* al Teatro Regio di Torino; *Don Giovanni* al Luglio Musicale Trapanese; *La forza del destino* a Graz; *La Bohème* a Essen; *La favorite* al Teatro Regio di Parma, a Piacenza ed a Ravenna; *Don Pasquale* e *Nabucco* alla Staatsoper di Amburgo.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna “Italienische Nacht”, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna “Cinque passi nel Novecento”, ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički* e *Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Cagliari, 13 aprile 2021

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it